

Sono pure escluse le valli del Canton Ticino e del Vallese, digradanti dalla linea di displuvio verso la Svizzera, quali la valle Maggio, valle di Campo, di Bosco, val Bayona, Eginenthal, valle di Bonn, Vaira, di Saas, Mesolcina, Centovalli ed altre, dove si nota qualche aumento di camosci per la protezione benefica loro accordata dalle leggi svizzere sulla caccia. Ed a tal uopo è da lamentare che in Italia le trappole, le fosse coperte di rami ed altri tranelli infidi spopolino troppo ed insistentemente le belle valli nostre.

Dopo i cani contrabbandieri sono stati creati i cani poliziotti ed i cani guerrieri, ma nessuno ha parlato ancora dei cani ladri, uno dei quali venne appunto segregato in una casa di pena per impedirgli di nuocere. Si chiama *Voleur*; gli *apaches* parigini se ne servirono come di potente ausilio: svelto e furbo, coadiuvò in rapine e grasazioni; spesso in lotta coi cani poliziotti, era terribile con essi; qualcuno ne uccise. La sua specialità era di portar via mercanzie e cibarie dalle vetrine dei negozi. Sorpreso poco tempo addietro a Noisy-le-Sec mentre asportava un paio di calzoni dal banco di una sartoria, tentò fuggire; ma venne raggiunto ed un agente lo condusse alla *Fourrière*, ov'è il deposito degli oggetti smarriti e degli animali senza padrone o sperduti. Se i regolamenti di quel luogo di segregazione fossero stati applicati alla lettera, *Voleur* avrebbe già dovuto passare nel numero dei più, ma il direttore ebbe pietà di quell'intelligente animale e lo relegò in carcere sperando di farne uno *sbirro* dal naso fino. E non è il primo dei ladri che passa a sbirro... e viceversa.

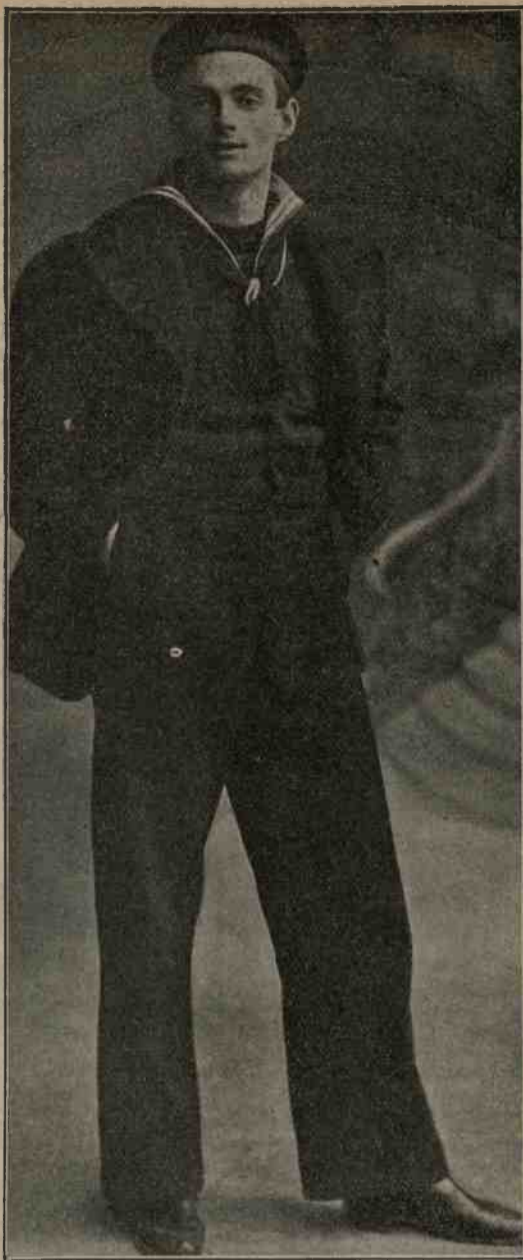
Ai pescatori e piscicultori... e collezionisti di *records*.

Un piscicoltore di Potsdam ha avuto il coraggio di studiare (e raccoglierne i relativi dati), la rapidità con la quale si muovono i pesci d'acqua dolce: Eccone alcuni tra i risultati più importanti.

Il *record* appartiene alla trota che può fare 35 chilometri all'ora su di un percorso di 100 metri. Il luccio, che ha tutte le qualità di uno *stayer*, non sorpassa i 27 all'ora su 100 metri, ma fa di seguito in un'ora 23 chilometri, con una regolarità di marcia che ne farebbe in bicicletta un *tenore* dei più disputati da le Case costruttrici. Dopo di esso si classificano il barbio (18 all'ora); il ghiozzo (16 all'ora), seguiti dall'anguilla, dal carpione ed in ultimo dalla lentissima tinca, che però si fa anche i suoi dodici chilometri come se nulla fosse.

Come abbia fatto l'egregio nostro suddetto signore di Potsdam a far marciare al cronometro questi abitatori del liquido elemento non è detto, ma non ci costa tanto a cr-dergli... nè pare sia il caso di provargli che abbia sbagliato.

A ciascuno il suo *m. suere*.
Sam Mac Veà, il negro *boxeur* che ormai è quotato come il successore di fatto e di diritto del suo correligionario a riposo Jack Johnson, ha



Emilio Lunghi, campione podista italiano, sotto le spoglie fatidiche dei « Garibaldini del mare ».

Fot. Bertolucci - Spezia).

acquistato (come ogni *boxeur* che si rispetti e si faccia rispettare) la 100 cavalli appartenente a Rigoly, un nome ben noto tra i principi del volante. Ma Sam Mac Veà è un conduttore un po'

principiante e più volte ha malauguratamente tentato di mandare all'altro mondo qualche innocuo passante, forse anche suo ammiratore. Per lo che ha scelto un *chauffeur* e, per la legge dei contrasti... voluti, lo ha scelto piccolo... e deboluccio. Per lo che (un'altra volta!) quando si tratta di mettere in marcia il motore Sam Mac Veà mette in opera il suo braccio, e quando si tratta di marciare il mingherlino *chauffeur* adopera la sua sapienza...

Senz'aggiungere un terzo per lo che, vi dirò che la scelta di un simile *chauffeur* assicura il proprietario della vettura nel fatto che senza il suo braccio l'altro non può usarla...

Ed è anche una buona cosa.

Giustizia... giusta.

In un piccolo tribunale del Regno Unito si è svolto nello scorso mese un interessante ed allegro processo che mette in guardia coloro che vogliono spendere poco e ricevere molto.

Un negoziante di buoi, obbligato a fare molti viaggi nelle vicinanze, comprò per uso suo e della sua famiglia, due automobili usate, molto usate.

Ma che è, che non è, un giorno tutt'e due i veicoli, in faccia ad una salita un po' ripida più del... necessario, si impuntarono e non ci fu verso... nè olio per farli andare avanti. Ire, bestemmie e processo. Il giudice sentenziò: con due automobili comprati per 800 dollari complessivi non si può pretendere di salire in certi luoghi!

La sentenza mi fa ricordare la risposta data da un ferroviere ad un signore che si lamentava di non avere udito a chiamare la stazione dove si era fermato il treno:

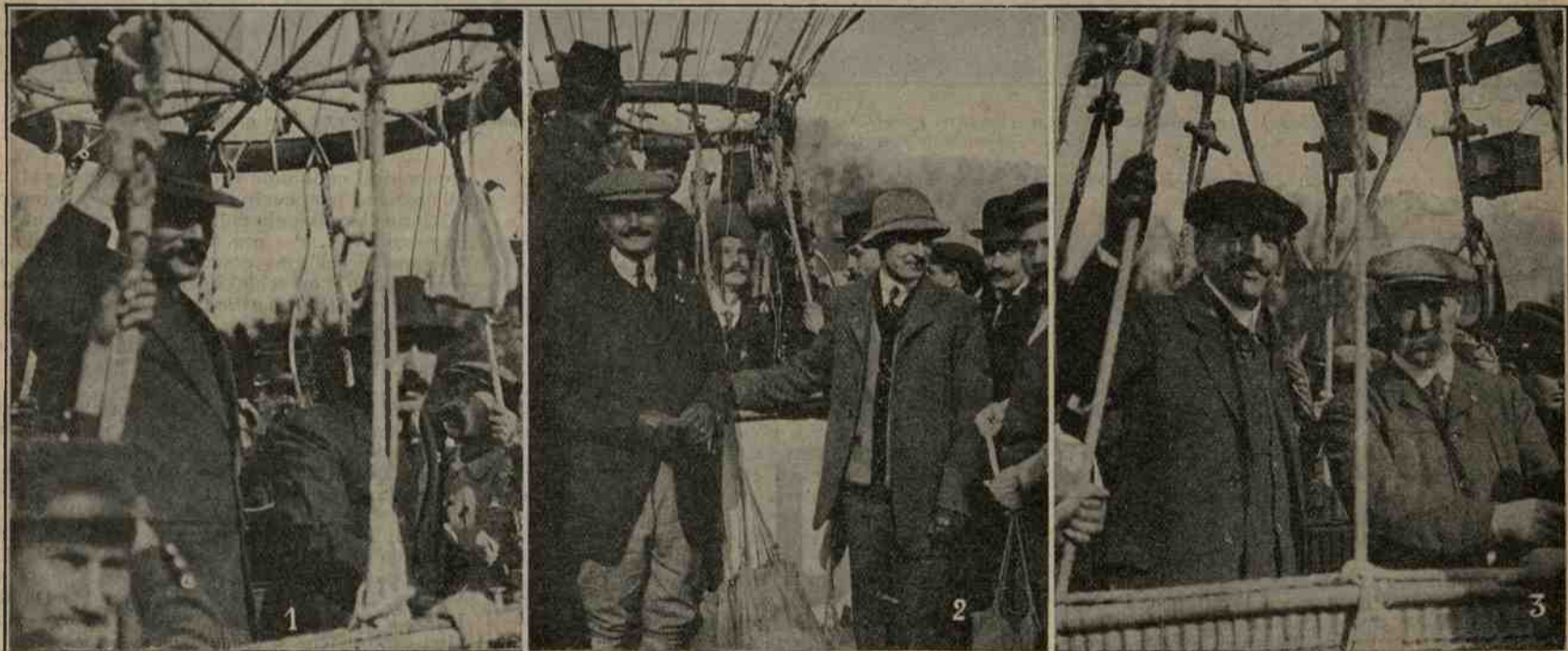
— Vorreste forse un tenore per 130 franchi al mese?

Riportano i giornali svizzeri che recentemente un maestro delle scuole primarie di Chaux-de-Fonds diede a svolgere ai suoi allievi questi due temi: raccontare le peripezie d'una partita di *foot-ball*; descrivere una giornata passata in famiglia. Ebbene la scelta, come è supponibile in Svizzera, cadde sul primo; ma sapete in che proporzione? Su quarantatré allievi, quaranta parlarono di *foot-ball* e tre, che erano raffreddati, raccontarono di aver passato il dopopranzo tappati in casa... per forza.

Se un tema simile si permettesse di dare un disgraziato maestro delle scuole elementari di una delle nostre grandi città, poniamo Napoli, gli riderebbero sul muso non solo gli scolari, ma anche il Provveditore degli studi... e forse forse anche il Ministro...

Paese che vai... educazione fisica che trovi o non trovi.

I giornali di Parigi hanno descritto l'ultima abbondante nevicata come un trionfo puro e semplice dell'automobilismo, ed ecco perchè: verso le ore nove, quando la circolazione e nel suo pieno svolgimento, una pioggia sottile, un nevischio, rese il suolo come una pista da pattin-



La grande gara Dubonnet per aerostati a Parigi. — Tre concorrenti: 1. Léon Barthou e Alfred Leblanc. — 2. Bienaimé e Rumpelmayer, discesi, come i primi, alle Sables-d'Olonne. — 3. Jules Dubois, disceso presso Brignoles.

NAUMANN

VELOCIPEDI "GERMANIA", DI FAMA MONDIALE

Massima Eleganza, Leggerezza e Solidità

SEIDEL & NAUMANN - DRESDA

Deposito generale in Italia: Emilio Seconde - Verona. — Vendita esclusiva in Piemonte, Lombardia, Piemonte, Parma, Reggio Emilia: Raffaele Defendi - Vladano (Mantova).